



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE
Friuli Venezia Giulia

INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO



LA PIATTAFORMA DI COMUNICAZIONE INTEGRATA

Nuovi strumenti al servizio dei cittadini



La grande novità che riguarda il modo di comunicare del POR FESR 2007-2013 è "la piattaforma di comunicazione integrata".

Questa importante innovazione, che

per la prima volta viene utilizzata in Regione consentirà una gestione multicanale delle informazioni attraverso i canali digitali di comunicazione. La piattaforma è stata studiata e sviluppata appositamente per unire i vantaggi caratteristici di Internet alle caratteristiche della comunicazione diretta, permettendo di utilizzare un unico strumento per raggiungere i diversi obiettivi della comunicazione. Il piano di comunicazione del POR FESR 2007-2013, continua ad evolvere i suoi sistemi per trovare nuove strategie per infondere informazioni a tutti i possibili beneficiari del Fondo europeo di sviluppo regionale. ➤

(segue a pagina 4)

Direttore Responsabile
Enzo Cattaruzzi

150 MILIONI DI EURO IN 6 MESI

I frutti del POR FESR 2007-2013

L'incontro svoltosi a Udine lo scorso 10 marzo, riguardante le attività produttive, è stato un appuntamento molto importante per il sistema produttivo regionale. L'impegno economico di 56 milioni di Euro e i target a cui i Bandi presentati si rivolgono ne sono la prova, piccole e medie imprese, passando per i consorzi e le grandi imprese, raggruppano tutto il tessuto produttivo regionale. L'incontro, ha visto la presenza del Vicepresidente della Regione FVG e Assessore alle attività produttive Luca Ciriani

e dell'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, relazioni internazionali e comunitarie Federica Seganti che sottolineando l'impegno economico erogato a favore delle imprese regionali, hanno fatto il punto sul lavoro svolto sino ad oggi dalla programmazione 2007-2013. "Abbiamo passato un anno e mezzo di crisi economica con la più grave recessione mai avuta nella nostra Regione, con questi Bandi cerchiamo di dare un mezzo concreto per risolle-

vare e rilanciare le imprese del Friuli Venezia Giulia".

È un momento molto importante perché con oggi, si è arrivati al 50% delle risorse impegnate dalla programmazione 2007-2013 del POR FESR; infatti su una totalità di risorse di 303 milioni di euro, a oggi ne abbiamo impegnati 150, quindi, in poco meno di 6 mesi (l'attività di program-



mazione e pubblicazione dei bandi che partita lo scorso 23 settembre 2009) si sono ottenuti considerevoli risultati. L'Assessore Seganti ha quindi voluto sottolineare che i risultati ottenuti derivano dal coinvolgimento di 7 direzioni centrali e 17 servizi dell'Amministrazione regionale. Dalle parole di Ciriani e della Seganti, traspare la volontà e l'impegno di aver messo a disposizione del mondo produttivo ed economico 150 milioni di Euro, che deve essere visto come un modo per stimolare e accompagnare la ripresa economica.

Un'altra novità importante, citata dall'Assessore Seganti, riguarda l'aumento degli anticipi di cassa sui progetti presentati. "La richiesta di credito da parte delle imprese, soprattutto in questo periodo, risulta molto problematica e per ovviare a questo si è deciso di anticipare da parte dei fondi regionali anticipi

fino all'80%". I risultati ottenuti sino ad ora sono stati promossi e divulgati efficacemente dal Piano di comunicazione del POR FESR 2007-2013, tramite in-

contri, convegni e materiali quali opuscoli e newsletter con lo scopo di rendere i Bandi sempre più fruibili da parte dei beneficiari e della cittadinanza. Al termine del suo intervento, l'Assessore Seganti ha voluto informare i presenti sulla nascita della Piattaforma multimediale di comunicazione "un importante innovazione che può rivoluzionare il modo di comunicare con gli utenti, informandoli su tutte le novità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale".

Una comunicazione che segue il cittadino

La pubblicità dinamica del POR FESR 2007-2013



L'obiettivo generale del Piano di Comunicazione consiste nel portare a conoscenza dei cittadini e dei beneficiari attuali e potenziali le finalità e le modalità operative degli interventi finanziabili attraverso la Programmazione 2007-2013 del Fondo europeo di sviluppo regionale.

Per soddisfare questo obiettivo, il POR FESR 2007-2013 della Regione Friuli Venezia Giulia ha ampliato lo spettro di azione tradizionale riguardante il modo di comunicare al cittadino.

Oltre alle azioni svolte sino ad ora, di cui è stato dato ampio spazio nelle scorse edizioni della newsletter, da maggio si è aggiunta una nuova frontiera per la comunicazione:

la pubblicità dinamica.

Per pubblicità dinamica si intende un tipo di pubblicità che non aspetta di catturare il cliente quando questo si rilassa di fronte alla TV di casa o apre una rivista ma lo segue nei luoghi della sua quotidianità catturandone l'attenzione con messaggi mirati e forme di comunicazione originali. La pubblicità dinamica a conti fatti, sembra essere più economica di quella statica e con una visibilità maggiore. Infatti il numero dei contatti garantito dal "mezzo" in movimento è superiore. Il vantaggio è notevole: il contatto con i consumatori è continuo e la comunicazione è inevitabile.

La pubblicità dinamica del POR FESR 2007-2013, ha previsto una

campagna comunicativa sui taxi e sugli autobus con target differenziati. Entrando nel dettaglio, il primo tipo di comunicazione riguarda un informativa generale sul fondo tramite 22 taxi (12 a Trieste e 10 a Udine) che gireranno per 2 mesi con affisso sulle fiancate il richiamo ai fondi stanziati (303.001.323 euro), ed il sito della Regione (www.regione.fvg.it - pagina Rapporti europei ed internazionali) attraverso cui accedere per ottenere informazioni e suggerimenti iscrivendosi alla mailing list e/o chiedendo di essere informati via sms.

Il secondo tipo di pubblicità, più specifico, è stato sviluppato per promuovere i fondi a sostegno dello sviluppo dell'albergo diffuso e come mezzi sono state scelte le fiancate dell'autobus che unisce Udine a Tolmezzo. L'iniziativa ha preso il via dal capoluogo della Carnia alla presenza del presidente della Regione, Renzo Tondo, e dell'Assessore Seganti. "La montagna deve essere al corrente delle opportunità che esistono" ha detto Tondo, sottolineando l'utilità di un sistema agile come quello delle affissioni sui mezzi di trasporto per avvicinare la popolazione agli strumenti finanziari messi a disposizione dall'Unione europea. In tutto, ha rilevato l'assessore Seganti, i bandi POR FESR (Piano operativo regionale del fondo europeo

di sviluppo regionale) mettono a disposizione del consolidamento delle realtà d'albergo diffuso esistenti e di nuove iniziative nel settore più di 20 milioni e mezzo di euro.

Di questi, 14 milioni e mezzo andranno a sostenere nuove iniziative di albergo diffuso (9 milioni) e il consolidamento di strutture già esistenti (5,5 milioni) attraverso progetti integrati cui partecipino Comuni, privati ed imprese. "Si tratta di due bandi in scadenza il 30 giugno prossimo e l'obiettivo è attirare l'attenzione del maggior numero possibile di soggetti interessati - ha commentato l'Assessore, sottolineando che "Ci sono opportunità per tutti e il nostro obiettivo è fare in modo che chiunque ne abbia il diritto possa accedere a queste risorse".

Taxi, autobus, radio e televisione sono dunque gli strumenti a cui si è affidata l'amministrazione regionale per raggiungere la più ampia fetta di popolazione possibile perché "più alta è la partecipazione più si incrementa la qualità dei progetti e più cresce la competitività del territorio" ha detto l'assessore. ●



Attività produttive: i bandi per un rilancio competitivo

Ricerca, innovare, investire per dare concretezza ai risultati raggiunti

Il 10 marzo 2010, sono stati presentati nell'Auditorium della Regione in via Sabbadini, i bandi relativi alle nuove risorse POR FESR 2007-2013 per la competitività delle imprese, pubblicati sul BUR SO n.5 del 10 febbraio 2010. Gli incentivi, destinati a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione sono rivolti alle imprese artigiane, commerciali, turistiche, del terziario e alle industrie. La Regione partecipa nella misura di 56 milioni di Euro: alle imprese artigiane sono destinati 7 milioni di Euro, 40 milioni all'industria, 9 milioni per commercio, turismo e terziario. Ricerca, innovare, investire per dare concretezza ai risultati raggiunti e cogliere nuove opportunità: sono questi i progetti che troveranno il sostegno dei fondi attivati con i nuovi bandi POR FESR 2007-2013, nuove leve per il rilancio della competitività delle imprese del Friuli Venezia Giulia.

Il convegno, dal titolo "Attività Produttive: i bandi per un rilancio competitivo", ha visto intervenire, in qualità di relatori, il Vicepresidente della Regione FVG e Assessore alle attività produttive Luca Ciriani, l'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, relazioni internazionali e comunitarie Federica Seganti, il Direttore del Servizio politiche comunitarie Francesco Forte, il Diret-

tore centrale delle attività produttive Antonella Manca, il Responsabile del piano di comunicazione del POR FESR 2007-2013 Enzo Cattaruzzi, il Vicedirettore centrale della Direzione centrale Relazioni internazionali e Comunitarie Giuseppe Napoli, la Direttrice del Servizio sostegno e promozione del comparto produttivo e industriale Lydia Alessio Verni, la Direttrice del Servizio sostegno e promozione comparti commercio terziario Sabrina Miotto, il Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano Roberto Filippo e il Direttore del Servizio sviluppo sistema turistico regionale Alessandro Zacchigna. Nell'intervento d'apertura l'Assessore Ciriani ha sottolineato come i bandi presentati costituiscano un'opportunità strategica per lo sviluppo delle imprese regionali.

"Questi bandi ci danno l'opportunità di superare la politica di difesa che per i problemi di accesso al credito le nostre imprese hanno dovuto affrontare nell'ultimo periodo e inaugurare una politica di investimenti per la ripresa".

L'assessore ha poi puntualizzato come con questi bandi si punta con forza sulla ricerca e lo sviluppo per favorire la competitività internazionale e per questo si è deciso di

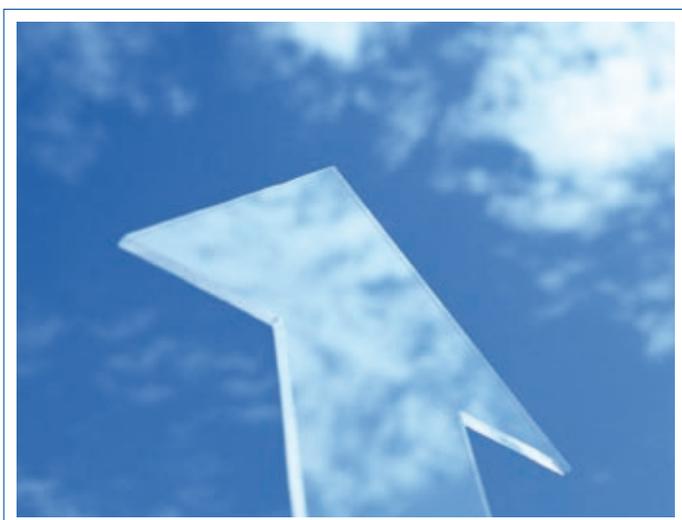
concedere la possibilità di spendere anche i costi di industrializzazione dei progetti. L'Assessore Seganti ha aperto il suo intervento dando qualche cifra significativa del progetto: 56 milioni di euro messi a disposizione per il sistema produttivo dalla Regione. "Auspico che le risorse coinvolte, a livello regionale ed extraregionale, non solo diano un effetto somma sui fondi a disposizione per le imprese, ma anche e soprattutto un effetto moltiplicatore per una ripresa economica integrata". L'assessore ha poi posto l'accento sulla parte divulgativa del progetto, rimarcando come alla validità dei bandi è fondamentale abbinare un impianto comunicativo semplice e fruibile da tutti. Per questo è stato implementato un portale, operativo da oggi, attraverso cui gli utenti possono avere informazioni semplici e in tempo reale sullo stato dei bandi.

E' poi intervenuto Vicedirettore centrale della Direzione centrale Relazioni internazionali e Comunitarie Giuseppe Napoli, che ha spiegato gli sforzi svolti per snellire i tempi burocratici di messa in pratica dei bandi, ringraziando le direzioni coinvolte per l'opera svolta in questo senso. Il vicedirettore ha poi voluto rafforzare i concetti già espressi dall'assessore Seganti sulla comunicazione, rimarcando l'impor-

tanza del portale, in grado di fornire informazioni dei bandi in oggetto, ma anche di altri bandi poco conosciuti per scarsa comunicazione. Il Direttore del Servizio politiche comunitarie Forte, che ha fatto anche da mediatore al convegno, ha spiegato al folto auditorium la necessità degli stringenti vincoli comunitari dei bandi, utili a parificare le diverse realtà europee e a "spingere" gli investimenti.

Prima delle relazioni tecniche dedicate ai singoli bandi, introdotte dal Direttore centrale delle attività produttive Antonella Manca, il convegno è stato il luogo ideale per presentare un'importante novità riguardo al modo di comunicare del POR FESR 2007-2013. A questo proposito infatti, il responsabile della comunicazione del Fondo europeo di sviluppo regionale Enzo Cattaruzzi, ha informato i presenti sul lancio della piattaforma multimediale.

Questa importante innovazione, che per la prima volta viene utilizzata in Regione e che si è voluto presentare ufficialmente durante il convegno, consentirà una gestione multicanale delle attività di direct e relationship marketing veicolate attraverso i canali digitali di comunicazione. ●



POR FESR 2007- 2013
**OBIETTIVO COMPETITIVITA'
 REGIONALE E OCCUPAZIONE**
 Friuli Venezia Giulia

La piattaforma di comunicazione integrata

Nuovi strumenti al servizio dei cittadini

Per essere sempre informato sulle opportunità offerte dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in Friuli Venezia Giulia attiva il servizio infoFESR registrandoti direttamente nelle pagine web del portale regionale (sezione FESR).



La grande novità che riguarda il modo di comunicare del POR FESR 2007-2013 è "la piattaforma di comunicazione integrata".

Questa importante innovazione, che per la prima volta viene utilizzata in Regione consentirà una gestione multicanale delle informazioni attraverso i canali digitali di comunicazione.

In sintesi, tramite registrazione gratuita, la piattaforma tecnologica permetterà di ricevere via e-mail tutte le novità riguardanti il POR FESR 2007-2013 come i Bandi licenziati, l'organizzazione di convegni e seminari, e altre informazioni utili. L'applicativo consente all'utente di completare il proprio profilo in più passaggi, il primo accreditamento infatti è molto semplice (inserimento della mail e del numero di telefono), mentre il secondo step permette al sistema di conoscere l'utente e creare un profilo dettagliato.

Usare la piattaforma è facile e intuitivo perché tutti i processi sono guidati passo dopo passo.

La gestione del database di contatti avviene nel pieno rispetto della normativa sulla privacy e permette la creazione di liste in base a diversi parametri di profilazione e la gestione automatica delle interazioni con i propri contatti (iscrizioni, cancellazioni, modifiche del profilo, preferenze...), al fine di dare un'informazione mirata in base alle esigenze del singolo utente.

La piattaforma di comunicazione integrata è stata studiata e sviluppata appositamente per unire i vantaggi caratteristici di Internet alle caratteristiche della comunicazione diretta, permettendo di utilizzare un unico strumento per raggiungere i diversi obiettivi della comunicazione.

I messaggi inviati possono raggiungere un elevato livello di personalizzazione. Grazie agli strumenti inseriti nella piattaforma, la comunicazione può essere adattata sulla base delle informazioni sugli utenti già in possesso gestendo un'effettiva comunicazione one-to-one.

L'utilizzo della posta elettronica consente la creazione di una comunicazione effettivamente bidirezionale, dal mittente al destinatario e viceversa, infatti il destinatario può ricevere il messaggio in tempo reale e dare risposte immediate, visibili e analizzabili subito.

I messaggi di posta elettronica non conterranno più allegati in vari formati ma sarà direttamente la mail a contenere notizie, immagini e link utili a cui collegarsi per approfondire gli argomenti.

In alternativa alle e-mail, l'applicativo consente di inviare agli utenti sms con il vantaggio di raggiungere anche quegli utenti che non utilizzano abitualmente strumenti informatici.

Questa soluzione, che è stata pensata per costruire un'interazione diretta con gli utenti, permette di realizzare in tempi estremamente rapidi e gestire in piena autonomia sondaggi on-line, anche molto sofisticati, ottenendo relazioni dettagliate sulle risposte, in tempo reale.

In conclusione possiamo dunque definire multimediale una comunicazione determinata dall'uso integrato di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che implicano l'integrazione di media diversi, di linguaggi diversi, di strategie comunicative diverse.

Il piano di comunicazione del POR FESR 2007-2013, continua ad evolvere i suoi sistemi per trovare nuove strategie per infondere informazioni a tutti i possibili beneficiari del Fondo europeo di sviluppo regionale. ●

Il direttore responsabile
Enzo Cattaruzzi



Il Friuli Venezia Giulia per l'Ambiente

Nuovi bandi per uno sviluppo ecosostenibile

Sul bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.ro 17 del 28 aprile 2010, è pubblicato il Bando per l'assegnazione di contributi per interventi volti allo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia. Tale intervento riguarda l'utilizzo delle biomasse ed in questo articolo intendiamo approfondire in maniera semplice tale argomento per cercare di comprendere al meglio l'importanza dell'utilizzo di energia rinnovabile.

Per biomassa, si definisce qualsiasi sostanza di matrice organica, vegetale o animale, destinata a fini energetici o alla produzione di ammendante agricolo, e rappresenta

una sofisticata forma di accumulo dell'energia solare.

La brevità del periodo di ripristino fa sì che le biomasse rientrino tra le fonti energetiche rinnovabili, in quanto il tempo di sfruttamento della sostanza è paragonabile a quello di rigenerazione.

Poiché nel concetto di rinnovabilità di una fonte energetica è insita anche la sostenibilità ambientale, sarà necessario che le biomasse, con particolare riferimento a quelle di origine forestale, provengano da pratiche aventi impatto ambientale trascurabile o nullo (es. le operazioni di manutenzione boschiva). Fino a quando le biomasse bru-

ciate sono rimpiazzate con nuove biomasse, l'immissione netta di anidride carbonica nell'atmosfera è nulla. La Biomassa utilizzabile ai fini energetici consiste in tutti quei materiali organici che possono essere utilizzati direttamente come combustibili ovvero trasformati in combustibili solidi, liquidi o gassosi. Sono quindi biomasse, oltre alle essenze coltivate espressamente per scopi energetici, tutti i prodotti delle coltivazioni agricole e della forestazione, compresi i residui delle lavorazioni agricole e della silvicoltura, gli scarti dei prodotti agro-alimentari destinati all'alimentazione umana o alla

zootecnia, i residui, non trattati chimicamente, dell'industria della lavorazione del legno e della carta, tutti i prodotti organici derivanti dall'attività biologica degli animali e dell'uomo, come quelli contenuti nei rifiuti urbani (la "frazione organica" dei Rifiuti).

Nell'accezione più generale si può quindi considerare Biomassa tutto il materiale di origine organica sia vegetale, sia animale.

Possiamo infine aggiungere che trarre energia dalle biomasse consente di eliminare rifiuti prodotti dalle attività umane, produrre energia elettrica e ridurre la dipendenza dalle fonti di natura fossile come il petrolio. Una fonte di energia pulita su cui l'UE ha deciso di investire al pari dell'eolico.

La Regione Friuli Venezia Giulia, con l'uscita del Bando per l'assegnazione di contributi per interventi volti allo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia - BIOMASSE, ha inteso proseguire la sua campagna incentrata sullo sviluppo del Territorio in un contesto ecosostenibile. ●



Bando per l'assegnazione di contributi per interventi volti allo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia.



POR FESR 2007- 2013
**OGGETTO COMPETITIVITA'
 REGIONALE E OCCUPAZIONE**
 Friuli Venezia Giulia

Ecosostenibilità ed efficienza energetica

L'Asse 5 del POR FESR 2007-2013

In tema di energia, con la sottoscrizione del Trattato di Lisbona, l'Italia si è impegnata con gli altri paesi europei a raggiungere entro il 2020 alcuni importanti ed impegnativi traguardi che vengono indicati come pacchetto 20/20/20 e si riferiscono in particolare all'obiettivo di ridurre del 20% il consumo di energia primaria, di ridurre del 20% le emissioni di carbonio e di derivare il 20% del consumo energetico da fonti rinnovabili, rispetto ai livelli del 1990. La Regione Friuli Venezia Giulia concorre al raggiungimento di questi obiettivi anche attraverso il Programma operativo regionale FESR 2007-2013 ed in particolare con l'Asse V "Ecosostenibilità ed efficienza energetica del sistema produttivo" che in una logica di sviluppo economico sostenibile mira a promuovere da un lato la crescita della qualità della vita e dell'attrattività del territorio mediante un sistema produttivo eco-sostenibile, dall'altro la diminuzione degli effetti negativi sullo sviluppo antropico grazie all'aumento dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nonché alla riduzione delle emissioni in atmosfera. Dopo il primo bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore, lanciato all'inizio del 2010 e che ha visto la presentazione da parte di numerosi comuni della Regione di progetti per la realizzazione di impianti nell'ambito di edifici pubblici quali scuole materne, elementari e medie, centri per anziani, fabbricati ad uso sportivo e ricreativo e sale polifunzionali, sono stati recentemente approvati ulteriori 4 bandi (vedi box) alcuni destinati agli enti locali ed altri alle PMI e GI con una dotazione finanziaria di oltre 21 milioni di euro. Tutte le informazioni e la documentazione sono scaricabili dal sito web della Regione www.regione.fvg.it – sezione POR FESR.

Bando per l'assegnazione di contributi per interventi volti allo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia - BIOMASSE

Finalità

Il bando è finalizzato a promuovere lo sviluppo di progetti che prevedono lo sfruttamento della fonte rinnovabile biomassa agroforestale.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia

Iniziative finanziabili

Sono finanziabili interventi per nuovi impianti di sola produzione termica, di cogenerazione o di trigenerazione alimentati a biomasse agro-forestali, che potranno servire utenze pubbliche e private, per nuove reti di teleriscaldamento o teleraffrescamento asservite ad impianti già esistenti e di proprietà del Comune di sola produzione termica, cogenerativi o trigenerativi ed alimentati a biomasse agro-forestali, nonché nuovi impianti di sola produzione termica, di cogenerazione o di trigenerazione alimentati a biomasse agro-forestali, e allacciati ad una nuova rete di teleriscaldamento o teleraffrescamento, che potranno servire utenze pubbliche e private.

Risorse finanziarie disponibili

Le risorse POR FESR 2007-2013 assegnate al bando, al netto della quota di cofinanziamento a carico dei beneficiari pubblici, ammontano a euro 10.335.382.

Scadenza e termini per la presentazione delle domande

Le domande devono pervenire entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia all'ispettorato ripartimentale foreste competente per territorio.

Per tutte le informazioni

www.regione.fvg.it (SEZIONE POR FESR)

- Ispettorato ripartimentale foreste di Pordenone, Via Oberdan 18 tel.: 0434/5291, 0434/529213 e-mail: irf.pn.agrifor@regione.fvg.it
- Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo Via San Giovanni Bosco, 8 tel.: 0433/481422 e-mail: irf.tolm.agrifor@regione.fvg.it
- Ispettorato ripartimentale foreste di Trieste e Gorizia: TRIESTE (Via Monte San Gabriele, 35 Trieste tel.: 040/3775464 e-mail: irf.ts.agrifor@regione.fvg.it) GORIZIA (indirizzo Via Roma, 7 Gorizia tel.: 0481/386424)
- Ispettorato ripartimentale foreste di Udine Via Prefettura, 10 tel.: 0432/555500 e-mail: irf.ud.agrifor@regione.fvg.it

Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica nelle falde geotermiche note ed esistenti nei primi settecento metri

Finalità

Il bando è finalizzato a promuovere lo sviluppo di progetti che prevedono lo sfruttamento della risorsa geotermica nelle falde geotermiche note ed esistenti nei primi settecento metri.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento i Comuni, le Province e le Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia.

Iniziative finanziabili

Sono finanziabili i progetti che prevedono la realizzazione di strutture ed infrastrutture per lo sfruttamento della risorsa geotermica nelle falde geotermiche note ed esistenti nei primi settecento metri, per finalità legate alla climatizzazione ambientale, alla produzione di acqua calda sanitaria, ad usi tecnologici, compresi la realizzazione ed il completamento di reti di teleriscaldamento.

Risorse finanziarie disponibili

Le risorse POR FESR 2007-2013 assegnate al bando, al netto della quota di cofinanziamento a carico dei beneficiari, ammontano complessivamente a euro 1.155.000,00.

Scadenza e termini per la presentazione delle domande

Le domande devono pervenire entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici – Servizio geologico, via Giulia n. 75/1, 34126 Trieste.

Per tutte le informazioni

www.regione.fvg.it (SEZIONE POR FESR)

- Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio geologico via Giulia, n. 75/1 – 34126 Trieste tel. 040/3774182 - fax 040 3774410 e 040 3774513 e-mail: s.geologico@regione.fvg.it

Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica in profondità, oltre i settecento metri

Finalità

Il bando è finalizzato a promuovere lo sviluppo di progetti che prevedono lo sfruttamento della risorsa geotermica in profondità, oltre i settecento metri, anche a completamento di interventi attuati nella programmazione precedente.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento i Comuni, le Province e le Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia.

Iniziative finanziabili

Sono finanziabili i progetti che prevedono la realizzazione di strutture ed infrastrutture per lo sfruttamento della risorsa geotermica in profondità, oltre i settecento metri, anche a completamento di interventi attuati nella programmazione precedente, per finalità legate alla climatizzazione ambientale, alla produzione di acqua calda sanitaria, ad usi tecnologici, compresi la realizzazione ed il completamento di reti di teleriscaldamento.

Risorse finanziarie disponibili

Le risorse POR FESR 2007-2013 assegnate al bando, al netto della quota di cofinanziamento a carico dei beneficiari, ammontano complessivamente a euro 1.925.000,00.

Scadenza e termini per la presentazione delle domande

Le domande devono pervenire entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici – Servizio geologico, via Giulia n. 75/1, 34126 Trieste.

Per tutte le informazioni

www.regione.fvg.it (SEZIONE POR FESR)

- Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio geologico via Giulia, n. 75/1 – 34126 Trieste tel. 040/3774182 - fax 040 3774410 e 040 3774513 e-mail: s.geologico@regione.fvg.it

Incentivi per iniziative rivolte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia

Finalità

Il bando è finalizzato a promuovere l'efficienza energetica con riferimento, tra l'altro, al risparmio energetico commisurato all'attività complessiva dell'insediamento produttivo, la tutela ambientale e all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, nonché allo sviluppo della "filiera dell'energia".

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento le piccole e medie imprese (PMI) e le grandi imprese (GI), industriali, artigiane e commerciali anche in forma di consorzio, società consortile e cooperativa nonché le imprese turistiche, che gestiscono "infrastrutture turistiche".

Iniziative finanziabili

Sono finanziabili i progetti che prevedono iniziative nell'ambito del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili, della cogenerazione di energia e calore e della sostituzione di idrocarburi con altri combustibili.

Risorse finanziarie disponibili

Le risorse POR FESR 2007-2013 assegnate al bando, al netto della quota di cofinanziamento a carico dei beneficiari, ammontano complessivamente a euro 8.000.000,00.

Scadenza e termini per la presentazione delle domande

Le domande devono pervenire entro 90 giorni dall'apertura dei termini fissata dal bando, alle Camere di Commercio territorialmente competenti.

Per tutte le informazioni

- C.C.I.A.A. di Trieste Piazza della Borsa, 14 34121 TRIESTE
- C.C.I.A.A. di Udine Via Morpurgo, 4 33100 UDINE
- C.C.I.A.A. di Gorizia Via Crispi, 10 34170 GORIZIA
- C.C.I.A.A. di Pordenone Corso Vittorio Emanuele, 47 33170 PORDENONE

International desk

Gli scenari dello sviluppo dell'area adriatico-balcanica

Le delegazioni di 11 paesi dell'Area balcanica si sono incontrati a Gorizia per confrontarsi sull'ipotesi di una cooperazione incentrata sui temi dell'energia, delle infrastrutture di trasporto e della finanza, argomenti che saranno al centro della programmazione comunitaria 2013 - 2020. Organizzato dalla Regione - con la regia della Direzione delle Relazioni Internazionali e comunitarie - in collaborazione con il Ministero degli Esteri, il Comune di Gorizia e la Banca popolare Friuli Adria - Crédit Agricole, il Forum International Desk "Gli scenari dello sviluppo dell'area adriatico-balcanica" si è svolto lunedì 08 e martedì 09 marzo nella sede del Conference Centre. All'apertura dei lavori sono intervenuti, assieme al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo e dall'Assessore regionale alle relazioni internazionali e comu-

nitarie Federica Seganti, il ministro degli Affari esteri Franco Frattini, il sindaco di Gorizia Ettore Romoli, il segretario generale dell'Iniziativa Centro Europea (INCE) Gerhard Pfanzelter, l'ambasciatore dell'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI) Alessandro Grafini e alcuni esponenti dei Governi dei Paesi dell'area balcanica: il ministro dell'Industria mineraria e dell'Energia della Repubblica di Serbia Petar Skundric e il vice Ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni del Montenegro Srdjan Vukcevic. L'organizzazione di questa iniziativa a Gorizia, ha affermato il ministro Frattini, rafforza la naturale vocazione del Friuli Venezia Giulia che, per motivi storici ma anche imprenditoriali, ha sempre considerato l'area Adriatico-Balcanica come sua "proiezione naturale". Proprio Gorizia infatti ha indicato la strada, sottoscrivendo con i Comuni

limitrofi della Repubblica di Slovenia un accordo per costituire un GECT (Gruppo europeo di cooperazione territoriale), rinnovando un processo di collaborazione avviato ancora negli anni '60. Il Presidente Tondo, nel suo intervento, ha sottolineato come il meeting sia un'importante occasione di approfondimento e di scambio di esperienze ma anche un punto di partenza, e non solo di arrivo, per "ricalibrare" il ruolo del Friuli Venezia nell'area dei Balcani, trasformando l'International Desk in un coordinamento permanente e trasversale, con sede a Gorizia, di strumenti quali Finest e Informest.

La globalizzazione - ha detto il presidente - ci impone di individuare strumenti nuovi per supportare i nostri sistemi imprenditoriali. Al termine dei lavori, il Presidente e l'Assessore alle relazioni internazionali e comunitarie hanno constatato il successo dell'iniziativa, testimoniato dalla presenza del ministro Franco Frattini, del sottosegretario Alfredo Mantica e di rappresentanti - sia delle istituzioni che del mondo dell'impresa - di dieci Paesi dell'area balcanica. Il Forum ha confermato l'impegno del governo di valorizzare il ruolo internazionale della regione e in particolare di Gorizia.

Frattini, ha sottolineato come la collaborazione regionale tra Friuli Venezia Giulia e Carinzia rappresenta un modello, a cui anche il Governo italiano guarda con grande attenzione, in particolare per quanto riguarda la prospettiva dell'Euro-regione transfrontaliera. Entrambe le Regioni infatti sono fortemente interessate alle prospettive aperte dal progetto del corridoio Adriatico-Baltico. È un'iniziativa, questa, che il Governo italiano - ha confermato Frattini - "sosterrà in tutte le sedi". Il ministro, infine, si è augurato che l'International Desk possa diventare uno strumento permanente per dare visibilità all'azione italiana nell'area Adriatico-Balcanica. Tre gli obiettivi generali del Forum: incre-

mentare l'efficienza degli interventi pubblico-privati; individuare e creare nuove opportunità per le attività economiche e imprenditoriali della Regione, in stretta collaborazione con il ministero; infine, rafforzare il ruolo dell'Italia in quest'area complessa. Nel corso dei lavori sono stati organizzati, più tavoli di confronto su temi specifici come l'energia, i trasporti e il sistema assicurativo e finanziario che hanno coinvolto molte delegazioni provenienti da 12 Paesi diversi. In questi settori prioritari, l'obiettivo è di costruire le basi per arrivare a nuovi accordi di collaborazione multilaterale.

Come ha ricordato il ministro della Repubblica di Serbia Skundric, l'accordo sottoscritto con la Regione Friuli Venezia Giulia, in occasione del recente incontro a Roma tra il presidente Boris Tadic e il primo ministro italiano Silvio Berlusconi deve essere visto come un modello esemplare di cooperazione.

Il nuovo appuntamento dell'International Desk sui Balcani è previsto nella primavera del 2011, con la prospettiva di trasformarlo in sede permanente a Gorizia. "Non una struttura in più che si aggiunge alle altre - ha ribadito il presidente - ma un momento di coordinamento degli strumenti già operanti".

L'International Desk diventerebbe, in questa prospettiva, uno dei "mattoni" con cui costruire gradualmente il progetto di "macroregione" Adriatico-Ionica.

Come nota organizzativa, va segnalato che il Forum ha permesso di collaudare il nuovo Conference Centre di Gorizia e a detta di tutti ha "risposto magnificamente" alle esigenze per cui è stato progettato. Ancora una volta, quindi, la nostra Regione ha conseguito un ottimo risultato, centrando l'obiettivo. ●

Vice direttore centrale

Direzione centrale

Relazioni internazionali e comunitarie

Giuseppe Napoli



Cooperazione incentrata sui temi dell'energia, delle infrastrutture di trasporto e della finanza,



Per essere sempre informato sulle opportunità offerte dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in Friuli Venezia Giulia attiva il servizio infoFESR registrandoti direttamente nelle pagine web del portale regionale (sezione FESR).

www.regione.fvg.it



GIÀ 8.669 ISCRITTI ALLA PIATTAFORMA DI COMUNICAZIONE

INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO